

Considerata l'importanza che attribuisce alla conservazione, il paese ha riservato per legge il 17% del proprio territorio alla tutela del territorio. Un ulteriore 18% è stato destinato alle aree di gestione della fauna selvatica. Ciò significa che in totale il 35% del territorio e delle zone umide è riservato alla conservazione dell'ambiente naturale. Alcune di tali aree sono il Chobe National Park, le Riserve Central Kgalagadi Game, Moremi Game e il Delta dell'Okavango. Il Botswana è attivamente coinvolto nella costituzione di Parchi transfrontalieri e corridoi per agevolare il passaggio transfrontaliero della fauna selvatica.

L'Economia

Prima dell'indipendenza, l'economia del Botswana dipendeva dalle esportazioni di carne bovina e dalle rimesse dei lavoratori migranti impiegati presso le miniere del Sud Africa. Negli anni successivi all'indipendenza e fino al 2007 la crescita reale del PIL è stata in media dell'8,7% annuo. Tale periodo ha costituito una fase d'importanza vitale ai fini della diversificazione dell'economia che si è progressivamente allontanata dalla dipendenza dalla carne di manzo e dai proventi del lavoro degli emigranti. Si stima che la produzione attuale del Botswana sia aumentata del 7,2% nel 2010, dopo una contrazione del 4,9% (revisionata da -3,7%) nel 2009. Il PIL derivante dalle attività minerarie è cresciuto del 7% durante il 2010 dopo la contrazione del 21% nel 2009 dovuta alla recessione globale. Per quanto riguarda il 2011 si prevede una crescita del PIL del 6,8%. L'espansione della produzione nel settore privato non minerario ha accelerato nel 2010 al 9,6% in paragone a un dato revisionato del 4,5% nel 2009. La rapida crescita è stata notevole nei settori agricolo (15,7%), edile (15,4%) e commerciale, nonché degli hotel e ristoranti. I settori economici che maggiormente hanno contribuito al PIL del Botswana sono: Minerario (31%), Turistico (13%), Servizi Assicurativi e Finanziari (11,5%), Manifatturiero (3,8%) e Agricolo (2,3%). I principali prodotti di esportazione del Botswana sono diamanti, cupronichel, carne bovina, tessuti e oro. In qualità di produttore leader nel mercato di diamanti grezzi, il Botswana intende diventare un importante centro diamantifero mondiale in tutti i campi del settore quali taglio, pulitura, gioielleria, produzione e retail. Si prevede che l'economia crescerà in media del 3,1% e nel settore non minerario del 5,6%.

Agenda per sviluppo del Botswana

I proventi del settore diamantifero sono stati e continuano ad essere sapientemente investiti nelle infrastrutture edilizie: strade, aeroporti, scuole, ospedali, cliniche e telecomunicazioni. Il comparto dell'istruzione ha ricevuto e continua a ricevere la parte più cospicua del budget nazionale. Sono state costruite un numero senza precedenti di scuole, dalle primarie alle secondarie, agli istituti tecnici e di livello terziario. A un numero elevato di giovani sono state assegnate e continuano ad essere assegnate borse di studio governative per studiare all'estero. Molti studenti del Botswana per esempio, grazie a tali borse di studio governative stanno proseguendo i propri studi in Australia, Gran Bretagna, la Repubblica Ceca, il Ghana, la Giamaica, il Sud Africa e Trinidad e Tobago. Il Piano di sviluppo nazionale 10 (NDP 10) privilegia in particolare la creazione di un ambiente che permetta al settore privato di giocare un ruolo primario nel trainare lo sviluppo economico. La strategia di base dell'NDP 10 è:

- maggiore attenzione all'ammantenimento delle strutture produttive.
- Privilegiare le esigenze del settore privato in materia d'infrastrutture.
- Ulteriore miglioramento del clima commerciale a favore degli investimenti del settore privato.
- Continuare ad investire in istruzione e formazione
- Ulteriore supporto ai servizi per l'esportazione.

Gli abitanti del Botswana sono fieri della propria umanità che condividono con le nazioni del mondo e s'impegnano attivamente nel pianificare e costruire il proprio futuro. I visitatori sono i benvenuti, si tratti di studenti, ricercatori, lavoratori o investitori.



Informazioni generali sul Botswana



Repubblica di

**Ambasciata di Botswana
Avenue de Tervuren 169
1150 Brussels**

Telefono: +32 2 735 20 70

Fax: +32 2 735 63 18

Email: boteur@gov.bw

Sito web: www.botswana-brussels.com

Visitate il Botswana

Il Botswana è una meta ideale per investitori, viaggiatori, amanti della natura e turisti. E' una destinazione privilegiata. Il paese è riuscito a preservare la propria cultura e l'habitat costruendo al contempo un'economia vibrante pur tra difficili circostanze economiche e mantenendo ciò nonostante uno stato durevole di pace e democrazia. La gestione oculata delle risorse naturali ha consentito in anni recenti la costante crescita economica del Botswana ad un tasso di circa il 5%.

La Popolazione

Gli insediamenti umani nel territorio ad oggi noto come Botswana sono iniziati circa 3.000 anni fa. Si dice che gli abitanti primitivi fossero il popolo di allevatori Kohi e il popolo di cacciatori e raccoglitori San. Gli altri abitanti del Botswana sono Tswana, Kalanga, Wayeyi, Hambukushu, Basubiya, Ovaherero, Ovambaderu, Afrikaaners, Asiatici ed Europei. Il Botswana pertanto è una società multi-etnica, multiculturale e multilingue. Nel paese si parlano oltre 20 lingue e 10 dialetti Khoisan. La lingua nazionale è il Setswana e la lingua ufficiale è l'inglese che è anche la lingua internazionale degli affari e del commercio. Le suddette comunità si uniscono in matrimonio, svolgono i propri traffici commerciali e convivono armoniosamente da molto tempo. Questa è la solida base simile a roccia granitica su cui la politica del paese volta alla costruzione di una società antirazzista è stata fondata. Il Botswana dimostra da molte decadi come sia possibile costruire una società in cui le persone di etnie diverse possono vivere insieme in pace ed armonia. Al momento dell'indipendenza la maggioranza della popolazione del Botswana viveva in zone rurali. Nel corso del tempo la proporzione della popolazione che vive in aree urbane è cresciuta costantemente dal 9% nel 1971 al 54,2% nel 2001. Nel 2006 era cresciuta fino al 57,4%. Si prevede che nel 2011 raggiungerà il 65%. Ciò è una conseguenza dello sviluppo economico.

Posizione geografica e clima

Il Botswana è al centro e al crocevia dell'Africa Meridionale. Questo territorio di 2 milioni di abitanti ha una superficie di circa 582.000 chilometri quadrati. E' situato tra latitudine 18 gradi e 27 gradi Sud e longitudine 20 gradi e 29 gradi Est. Il paese è all'incirca delle dimensioni di Francia, Kenya o dello Stato del Texas negli

Stati Uniti. Il Botswana è scarsamente abitato. Ciò è dovuto in prevalenza al clima e alle condizioni desertiche che interessano grandi porzioni del territorio. Il deserto del Kalahari costituisce una parte sostanziale del paese. Le nazioni confinanti del Botswana sono lo Zambia a nord, la Namibia a Sudovest, lo Zimbabwe a Nordest e il Sudafrica a est e a sud. Il Botswana ha risposto alla propria situazione di nazione senza sbocchi sul mare costituendo e sviluppando un Hub dei trasporti con l'obiettivo di trasformare il settore dei trasporti e della logistica per soddisfare le esigenze delle economie in crescita della regione della Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC). La sede centrale della SADC è sita in Gaborone, la capitale del Botswana. Il paese è stato al centro degli sforzi volti ad intensificare la cooperazione economica e l'integrazione regionale nell'Africa Meridionale sulla base dei principi di equità, equilibrio e vantaggi reciproci.



Si tratta di una regione con una popolazione di oltre 200 milioni di persone e con una spesa per l'importazione di oltre 200 miliardi di \$USA. E' un enorme mercato per quanto riguarda merci e servizi e costituisce un'opportunità eccellente per gli investimenti.



Indipendenza

Il Botswana è diventato una nazione sovrana e indipendente il 30 settembre 1966 dopo 81 anni trascorsi come protettorato Britannico. Il paese all'epoca era estremamente povero. La situazione era così grave che alcuni pensarono che i fondatori di questa giovane Repubblica fossero "o troppo coraggiosi o troppo folli" per pensare che tale deserto desolato potesse diventare uno stato a tutti gli effetti. La realtà era ed è che essi avevano la visione di un futuro più giusto e prospero. Ma ciò che è ancora più importante credevano in sé stessi e nel loro popolo. La popolazione del Botswana pertanto iniziò fin dal primo giorno della propria indipendenza a preparare e pianificare il futuro come ha dimostrato il successo che ne è conseguito. Ciò è stato possibile grazie a politiche pragmatiche, prudente gestione delle risorse e implementazione di politiche e leggi che favoriscono gli investimenti del settore privato. Le prime elezioni in Botswana si sono tenute nel 1965 e hanno aperto la strada al governo autonomo che ha condotto un anno dopo all'indipendenza. Da quel momento in poi, nel paese si sono tenute periodicamente delle autentiche elezioni multipartitiche con scadenza quinquennale. Le più recenti elezioni si sono svolte nell'ottobre del 2009. Il rispetto per la volontà del popolo ha contribuito in misura non trascurabile alla pace, alla stabilità e allo sviluppo ordinato. Ciò ha consentito anche alle istituzioni nazionali di crescere e alla democrazia di consolidarsi. Il rispetto dei diritti umani, l'indipendenza del sistema giudiziario, il principio di legalità e la sacralità dei contratti commerciali si manifestano concretamente nelle vite quotidiane della popolazione. Dopo quarantasei anni di indipendenza, il Botswana è oggi una democrazia matura che gioca un ruolo determinante nel promuovere i valori universali.

Bellezze naturali

Le bellezze naturali del Botswana non risiedono semplicemente nella sua popolazione amichevole e amante della pace e nella diversità culturale, ma anche nella ricchezza della fauna selvatica e nella sua natura selvaggia. E' un paese in pace con sé stesso, con i propri vicini e soprattutto con la natura e l'ambiente. In Botswana sono presenti numerosissime specie e popolazioni di fauna selvatica. Per esempio, qui si trovano oltre 150.000 esemplari di elefanti, la più alta concentrazione del mondo! A riconoscimento dell'enorme